



Istituto di Ricerche Internazionali
ARCHIVIO DISARMO

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma
tel. 0636000343/4 fax 0636000345
email: info@archiviodisarmo.it
www.archiviodisarmo.it

Commercio di armamenti

2. Esportazioni ed autorizzazioni 2000

ESPORTAZIONI 2000

Nel corso del 2000 si assiste ad una diminuzione delle consegne, il cui totale, che ammonta a 1.169 miliardi di lire, è inferiore del 32% a quello dell'anno precedente (1.715 miliardi).

Primo importatore in assoluto è la Gran Bretagna, che riceve materiale per un valore di 337 miliardi, seguita dal Pakistan, cui vengono forniti radar aerei ed autocarri per 110 miliardi. In Africa settentrionale emerge la Siria (78 miliardi), verso la quale quest'anno partono le consegne dei sistemi di controllo del tiro per carri armati delle Officine Galileo (Finmeccanica), la cui vendita era stata autorizzata nel 1998. In Africa centro-meridionale il Niger acquista pistole mitragliatrici Beretta per circa 5 milioni. Per quanto riguarda le aree di destinazione il 2000 vede prevalere i Paesi Nato, cui è destinato il 55,69% delle consegne (rispetto al 36% del 1999).

L'Europa occidentale si pone al vertice della classifica delle forniture, quale destinataria del 50% delle esportazioni italiane, seguita dall'Africa settentrionale che quest'anno ne assorbe circa un quinto.

AUTORIZZAZIONI 2000

Nel 2000 il Governo italiano ha rilasciato 460 autorizzazioni alle esportazioni, per un valore di 856 milioni di Euro (1.658 miliardi di lire) rispetto ai 1.340 milioni (2.596 miliardi di lire) del 1999, con un calo del 36%.

La principale novità del 2000 è un notevole incremento delle esportazioni verso l'Africa centro-meridionale; il valore delle autorizzazioni rilasciate alle esportazioni verso quest'area ammonta infatti a circa 296 milioni. Il primo importatore della regione è il Sudafrica, che acquista dall'Agusta una fornitura di 30 elicotteri A109 per un valore di 257 milioni, da prodursi in joint venture con la Denel, principale industria aeronautica sudafricana. Riprendono nel contempo le esportazioni verso la Nigeria, che acquista dall'Otobreda (Finmeccanica) obici semoventi 55/41 Palmaria, accessori ed assistenza tecnica per un valore di 39 milioni.

Per quanto riguarda le aree di destinazione, nel 2000 si registra una contrazione nelle autorizzazioni dirette ai Paesi Nato (275 milioni di Euro rispetto ai 370 del 1999), mentre aumenta, invece, l'export verso l'Estremo Oriente (116 milioni), in particolare verso India (quarto posto fra gli importatori) e Pakistan. In Europa orientale emerge la Romania e la Turchia mantiene una posizione importante, ponendosi al quinto posto tra gli acquirenti di sistemi d'arma italiani.